



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE		
INSEGNAMENTO	PLANNING THEORY		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50455-Urbanistica e pianificazione		
CODICE INSEGNAMENTO	21062		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/21		
DOCENTE RESPONSABILE	LO PICCOLO FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LO PICCOLO FRANCESCO Martedì 15:00 17:00 Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze, Ed. 14 corpo C, secondo piano		

DOCENTE: Prof. FRANCESCO LO PICCOLO

PREREQUISITI	Conoscenze di base della storia della disciplina e del lessico urbanistico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Il corso mira a fornire allo studente le conoscenze teoriche sull'evoluzione disciplinare della pianificazione territoriale al fine di rendere il quadro teorico e metodologico piu' vicino all'esperienza degli allievi nella prassi della sperimentazione e delle attivita' professionali. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Il corso mira a formare dei "professionisti riflessivi", ovvero dei professionisti della pianificazione territoriale che non siano meri esecutori di framework di lavoro o di strumenti applicativi gia' formalizzati, ma esperti della disciplina che capaci coniugare l'attivita' professionale con la capacita' di riflettere e di applicare innovazione derivanti dal quadro teorico e metodologico piu' avanzato. Autonomia di giudizio: Gli studenti dovranno acquisire autonoma capacita' di giudizio che li renda in grado di valutare potenzialita' e criticita' dei differenti metodi e strumenti che la teoria della pianificazione ha elaborato nel corso degli ultimi 200 anni. Abilita' comunicative: Gli allievi approfondiranno e amplieranno il loro vocabolario disciplinare e la capacita' di adattare il lessico disciplinare alle situazioni specifiche della prassi disciplinare. Capacita' d'apprendimento: Gli studenti saranno in grado di utilizzare le metodologie apprese e i framework teorici al fine di individuare soluzioni rispetto a problemi specifici ed in contesti territoriali differenti.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova Orale Modalita' di svolgimento L'esaminando dovra' rispondere a non meno di quattro domande aperte o semi-strutturate poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati (a partire da un argomento scelto dall'allievo per iniziare il colloquio orale). Dopo l'esposizione dell'argomento a scelta dell'allievo, il docente porra' specifiche domande su concetti base della disciplina per verificare il livello di conoscenza acquisito, la proprieta' di lessico disciplinare, la capacita' analitica ed elaborativa, la capacita' espositiva.</p> <p>Criteri di valutazione La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, verra' richiesta la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto attiene alla verifica di capacita' elaborative, dovra' essere raggiunto almeno uno dei tre seguenti obiettivi: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina; b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. Il punteggio massimo si otterra' se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: una capacita' di giudizio in grado di rappresentare aspetti emergenti e/o poco esplorati della disciplina; una spiccata capacita' di rappresentare l'impatto dei contenuti oggetto del corso all'interno del settore/ disciplina nel quale i contenuti si iscrivono; infine, una padronanza nella capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si ha una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri si' una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma questa non sia sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima potra' essere conseguita da chi dimostri piena padronanza anche del linguaggio settoriale.</p> <p>La valutazione complessiva, quindi, si articolera' come segue: sufficiente=18/30-20/30, soddisfacente=21/30-23/30, buono= 24/30-25/30, molto buono=26/30-29/30, eccellente= 30/30- 30/30 e lode; si terranno in considerazione: il livello di conoscenza, la proprieta' di lessico disciplinare, la capacita' analitica.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Al fine di concorrere agli obiettivi formativi relativi all'applicazione del quadro teorico e metodologico ai temi del progetto urbano, il Corso formera' gli allievi nell'apprendimento dei principi e delle metodologie che guidano la pianificazione urbana e territoriale secondo i paradigmi della disciplina, sia nella sua formulazione attuale, sia nella sua evoluzione storica. Il Corso consentira' agli allievi di potenziare le proprie competenze teoriche e metodologiche e di acquisire conoscenze relative all'evoluzione della disciplina nei secoli XIX e XX e alle frontiere disciplinari del XXI secolo. Gli studenti approfondiranno alcuni casi studio esemplari.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Fainstain S.S. and DeFilippis J. (Editors) (2016), Readings in Planning Theory, 4th Edition, Wiley-Blackwell, Chichester, West Sussex (UK). Healey P. and Hillier J. (Editors) (2010), The Ashgate Research Companion to Planning Theory: Conceptual challenges for spatial planning, Ashgate Publishing, Farnham (UK). Mandelbaum S.J., Mazza L. and Burchell R.W (Editors) (1996), Explorations in Planning Theory, New Brunswick, NJ, Rutgers University Press.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Teoria e Pianificazione: Il dominio della Teoria della Pianificazione
2	Fondamenti e basi teoriche della Pianificazione
2	Il modello razional-comprendivo
2	Advocacy Planning
2	Communicative Planning
2	Radical Planning
2	Sapere tecnico e responsabilita' disciplinari
2	Planning Ethics
2	Diritti e loro regolamentazione
2	Dimensione multi-etnica nella pianificazione
2	Scelte e azioni collettive
2	Pratiche insorgenti e pianificazione
2	Pianificare con i bambini nell'esperienza di Agenda 21 locale a Palermo
2	Pratiche partecipative in Pianificazione
2	Lo spazio pubblico della democrazia
2	Il Potere dei luoghi
2	Spazi di 'soglia' e diritto alla cittadinanza: esperienze e riflessioni per la riconquista dello spazio pubblico
2	Potere e pianificazione
2	Conflitti e Potere in Pianificazione
2	Giustizia spaziale e pianificazione
4	Stato d'eccezione e responsabilita' della pianificazione
2	Conflitti latenti e/o evidenti nel governo urbano in contesti fragili
2	Il lato "oscuro" della pianificazione